

## Prevenzione: il 45% dei milanesi farebbe più controlli se i tempi di attesa si accorciassero

- Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio Sanità di UniSalute, quasi la metà dei milanesi farebbe più prevenzione se i tempi di attesa fossero inferiori
  - La percentuale di chi fa controlli regolari è in calo: appena il 26%, rispetto al 35% della rilevazione precedente
  - A Milano quasi una donna su tre (30%) non va dal ginecologo da oltre tre anni

## Bologna, 22 aprile 2024

I milanesi fanno ancora poca prevenzione, e i tempi di attesa eccessivi sono uno dei fattori principali che li scoraggia a farne di più. A dirlo è l'ultima indagine dell'**Osservatorio Sanità**<sup>1</sup> di **UniSalute**, che insieme a **Nomisma** ha sondato l'attitudine nei confronti dei controlli e delle visite di prevenzione nel capoluogo lombardo.

Dalla ricerca emerge come a Milano la percentuale di persone che dichiara di **monitorare la propria salute con controlli regolari** si attesti al 26%, in calo rispetto alla rilevazione svolta all'inizio dello scorso anno (35%) e ben al di sotto della media nazionale (41%). In questo senso, **ridurre i tempi di attesa** sembra essere una delle chiavi per incentivare i milanesi a prendersi maggiormente cura della propria salute: quasi la metà (45%) afferma che sarebbero **disposti a effettuare più controlli, se i tempi di attesa si accorciassero**, e il 18% se ci fosse maggior disponibilità di date e orari.

Ma come si comportano concretamente gli abitanti del capoluogo meneghino rispetto a **esami** e **controlli di prevenzione**? Partendo dai dati positivi, è incoraggiante che quasi la totalità del campione (94%) affermi di essersi rivolto al proprio **medico di base** almeno una volta nel 2023. Negli ultimi 12 mesi, inoltre, più di tre milanesi su quattro (78%) hanno anche svolto delle **analisi del sangue**, un controllo essenziale per la diagnosi di tantissime malattie.

Risultano però ancora decisamente trascurate molte visite specialistiche: un milanese su tre (33%), ad esempio, non fa una visita odontoiatrica o un'igiene dentale da oltre 3 anni, e il 48% non ha mai eseguito una visita dermatologica per la valutazione dei nei. Anche la situazione dei controlli tipici della salute femminile non è rassicurante: non va dal ginecologo da almeno 3 anni quasi una milanese su tre (30%), e da altrettanto tempo il 28% non effettua un Pap test.



UniSalute S.p.A.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a dicembre 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli



In questo senso, oltre ai tempi di attesa a Milano influiscono molto anche considerazioni economiche: tra chi non ha effettuato alcun esame di prevenzione da oltre tre anni, più della metà degli intervistati (54%) cita come motivazione i costi troppo elevati (contro il 36% del dato nazionale), e il 45% dice che ne effettuerebbe di più se fossero gratuiti.

Ma l'indagine di UniSalute evidenzia anche quanto pesi sulle decisioni delle persone la scarsa cultura della prevenzione: oltre due milanesi su tre (68%) confessano di evitare le visite, rimandandole in caso di problemi di salute trascurabili (53%) o ammettendo di cercare di farne il meno possibile (15%). Più di uno su due (56%), infine, dichiara di preferire curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia vera e propria.

## UniSalute

UniSalute è la prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti. Si prende cura ogni giorno della salute di oltre 10 milioni di persone: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le soluzioni individuali UniSalute sono disponibili presso la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le polizze collettive, UniSalute offre un approccio integrato studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro. UniSalute garantisce ai propri assistiti l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socioassistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

## www.unisalute.it











Contatti per la stampa:

**Ecomunicare Daniele Battistelli** daniele.battistelli@ecomunicare.com 340.6129558